

CODICE ETICO DI

Fusar Bassini Management s.r.l.



Approvato dall'Amministratore Unico in data

Indice

1.	<i>INTRODUZIONE.....</i>	<i>1</i>
1.1.	L'AZIENDA	1
2.	<i>AMBITO DI APPLICAZIONE</i>	<i>1</i>
2.1.	DESTINATARI	1
2.2.	DIFFUSIONE E FORMAZIONE	1
2.3.	ORGANISMO DI VIGILANZA	2
3.	<i>VALORI.....</i>	<i>2</i>
3.1.	RISPETTO DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME DI AUTODISCIPLINA	2
3.2.	RESPONSABILITÀ SOCIALE	2
3.3.	IMPARZIALITÀ	3
3.4.	PROFESSIONALITÀ	3
3.5.	TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	3
3.6.	ONESTÀ E CORRETTEZZA	4
3.7.	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, NON DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ	4
3.8.	RISERVATEZZA E TUTELA DELLA <i>PRIVACY</i>	4
3.9.	TUTELA DEI PRINCIPI DEL CODICE ETICO NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ	4
3.9.1	STUDIO DI FATTIBILITÀ NELLE OPERE DI INGEGNERIA.....	4
3.9.2	PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI NELLE OPERE DI INGEGNERIA	5
3.10.	TUTELA DELL'AMBIENTE	5
3.11.	OMAGGI E REGALIE	5
4.	<i>RAPPORTI CON DIPENDENTI, TERZI, AUTORITÀ GIUDIZIARIE E DI VIGILANZA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PARTITI POLITICI.....</i>	<i>5</i>
4.1.	RAPPORTI CON I DIPENDENTI	5
4.2.	RAPPORTI CON I TERZI	6
4.2.1.	RAPPORTI CON I CLIENTI	6
4.2.2.	RAPPORTI CON I FORNITORI, GLI APPALTATORI ED I SUBAPPALTATORI.....	6
4.2.3.	RAPPORTI CON I COLLABORATORI E CON I CONSULENTI.....	7
4.3.	RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.....	7
4.4.	RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE ISTITUZIONI	7
4.5.	RAPPORTI CON PARTITI POLITICI E ORGANIZZAZIONI SINDACALI	8
5.	<i>REGOLE DI COMPORTAMENTO</i>	<i>8</i>
5.1.	COMPORTAMENTO NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI.....	8
5.2.	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	9
5.3.	TUTELA E DILIGENZA NELL'UTILIZZO DEI BENI AZIENDALI	9
5.4.	TUTELA E DILIGENZA NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI AZIENDALI	9
5.5.	TRASPARENZA NELLA CONTABILITÀ E CONTROLLI INTERNI	10
5.6.	PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E AUTORICICLAGGIO	10
5.7.	TUTELA DELLA CONCORRENZA.....	10
5.8.	DILIGENZA E CORRETTEZZA NELLE NEGOZIAZIONI E NELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI.....	10
5.9.	TUTELA DELLA <i>PRIVACY</i>	11
5.10.	TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE	11
5.11.	DIVIETO DI USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI E DI ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE	11
5.12.	MOLESTIE O MOBBING SUL LUOGO DI LAVORO	11
5.13.	RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ANTITERRORISMO E DI LOTTA AI REATI TRANSNAZIONALI E DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.....	12

6.	<i>ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO E DISPOSIZIONI SANZIONATORIE</i>	<i>12</i>
6.1.	ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO.....	12
6.2.	SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	13
6.3.	MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI	13

1. INTRODUZIONE

1.1. L'azienda

Fusar Bassini Management S.r.l. (di seguito per brevità fb.m. s.r.l.) è una società che offre servizi di ingegneria multidisciplinare in diversi ambiti tra cui il settore ambientale, chimico, farmaceutico, alimentare e *oil&gas*. I servizi offerti coprono tutte le fasi di implementazione di nuovi impianti industriali, *upgrading (revamping)* di impianti esistenti, assistenza tecnica di campo e *turnarounds*. La Società gode di expertise nell' Engineering, Project Management, Site Services, Construction Management e Startup Management.

fb.m. s.r.l., per raggiungere i propri obiettivi, ha predisposto il presente Codice Etico per indirizzare il proprio operato al rispetto dei principi ivi espressi. La corretta osservanza del Codice è volta ad un corretto funzionamento della Società e a preservare l'immagine sociale della stessa. fb.m. s.r.l. si impegna affinché venga valorizzata l'importanza dell'etica sociale nelle attività aziendali.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

2.1. Destinatari

I principi contenuti nel presente Codice devono ispirare i comportamenti di coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, in Italia o all'estero, intrattengono rapporti di collaborazione con fb.m. s.r.l.

Sono Destinatari del presente Codice Etico: l'Amministratore Unico, il Direttore Generale, gli altri soggetti apicali, il personale dipendente, i partner commerciali, i fornitori e i consulenti. L'osservanza dei principi previsti nel Codice Etico è indispensabile e, pertanto, i Destinatari sono tenuti ad operare nel rispetto dei valori, astenendosi da ogni comportamento ad essi contrario.

Chiunque gestisca rapporti di affari con soggetti terzi ha l'obbligo di riferire i principi di comportamento cui ispirarsi. La Società si impegna ad aggiornare il Codice Etico al fine di adeguarlo all'evoluzione normativa ed agli obiettivi perseguiti dalla stessa.

2.2. Diffusione e formazione

La Società si impegna a garantire un'adeguata diffusione delle prescrizioni del Codice Etico affinché i principi ivi contenuti siano portati a conoscenza di tutti coloro che operano all'interno dell'organizzazione aziendale, anche indirettamente. Il Codice Etico verrà esposto in luogo accessibile a tutti i dipendenti. Verrà, altresì, distribuito a tutti i Destinatari dello stesso.

Allo scopo di assicurare una piena e corretta comprensione dello stesso e di sensibilizzarne ulteriormente i valori ivi contenuti, fb.m. s.r.l. assicurerà piani periodici di comunicazione, differenziati secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori.

2.3. Organismo di Vigilanza

I compiti di vigilanza e monitoraggio interno in materia di attuazione del Codice Etico sono demandati all'Organismo di Vigilanza. Tutti i destinatari del Codice Etico hanno l'obbligo di segnalare eventuali violazioni. A tal fine, fb.m. s.r.l. garantisce la riservatezza dei segnalanti in modo da tutelarli da eventuali atti ritorsivi, discriminatori o penalizzanti mediante la creazione di apposita mail whistleblowing@fbmsrl.net visibile solo all'Organismo di Vigilanza.

All'OdV sono demandati i compiti di:

- vigilare e monitorare sulla corretta applicazione del Codice Etico;
- segnalare ai vertici aziendali eventuali violazioni di significativa rilevanza;
- esprimere pareri vincolanti sulla necessità di operare una revisione del Codice stesso;
- esprimere pareri riguardo alle politiche aziendali.

Tutte le segnalazioni pervenute all'Organismo di Vigilanza hanno lo scopo di migliorare l'attività di controllo e di garantire una corretta applicazione dei valori fondamentali per l'esercizio dell'attività.

3. VALORI

3.1. Rispetto di leggi, regolamenti e norme di autodisciplina

La Società si impegna a svolgere le proprie attività nel più rigoroso rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in Italia e, in generale, in tutti i Paesi in cui opera. Tale principio deve essere rispettato da tutti coloro che hanno rapporti con la Società, inclusi i fornitori e i consulenti.

Tutte le decisioni sono adottate in linea alle disposizioni previste dalle norme giuridiche, tecniche, scientifiche, contabili e di buona amministrazione.

L'ignoranza delle disposizioni di legge non costituisce mai causa di esclusione della responsabilità, per cui ogni comportamento difforme alle normative è censurato da fb.m. s.r.l.

3.2. Responsabilità sociale

fb.m. s.r.l. opera sempre nel pieno rispetto del territorio e delle più rigorose norme ambientali. Intende garantire il benessere della comunità e la salvaguardia dei diritti umani attraverso politiche e regole adeguate, valorizzando così il bene comune.

La Società si impegna ad offrire servizi di qualità, assicurando un costante aggiornamento per rispondere alle esigenze della clientela. Tutto il personale si rende responsabile delle proprie decisioni e attività svolte. Ai soggetti in posizione apicale si aggiunge la responsabilità di sorvegliare l'attività svolta dai propri sottoposti.

3.3. Imparzialità

La Società ripudia ogni forma di discriminazione fondata su ragioni di sesso, età, razza, nazionalità, opinioni politiche o credenze religiose.

Nella gestione delle proprie attività e in tutte le decisioni, gli operatori devono agire con imparzialità ed equità. Questi ultimi hanno, altresì, il dovere di astenersi dal compimento di attività che siano in conflitto con gli interessi della Società.

I Destinatari che vengono a conoscenza di una situazione che possa essere pregiudizievole per l'immagine sociale dell'Azienda sono tenuti a darne immediata segnalazione ai propri responsabili.

3.4. Professionalità

fb.m. s.r.l. gestisce i rapporti con la clientela adottando elevati standard di professionalità, lealtà e correttezza.

La selezione dei fornitori avviene sulla base di valutazioni obiettive e neutrali, avendo riguardo alla qualità, alla convenienza e alla utilità del servizio.

Le campagne pubblicitarie o commerciali sono improntate sul rispetto della verità e garanzia dei servizi, avendo cura di sviluppare rapporti di rispetto e cortesia con la clientela.

3.5. Trasparenza e completezza dell'informazione

fb.m. s.r.l. conduce i propri affari con trasparenza e correttezza. Il personale è, quindi, tenuto a garantire il mantenimento dell'immagine aziendale in tal senso.

I Destinatari del Codice, nell'esercizio delle proprie attività, sono tenuti a dare informazioni complete, chiare e trasparenti, nel rispetto della salvaguardia dei segreti aziendali.

Le azioni ed operazioni, in particolar modo quelle contabili, devono essere adeguatamente registrate, unitamente alla relativa documentazione, così da assicurare una valida verifica del processo di decisione e dello svolgimento delle stesse.

I rapporti con gli *stakeholder* devono essere improntati al rispetto del diritto all'informazione, pertanto, ogni attività di comunicazione deve essere lecita ed effettuata con chiarezza e trasparenza.

3.6. Onestà e correttezza

fb.m. s.r.l. promuove la correttezza e l'onestà nei rapporti interpersonali. La conduzione di affari deve avvenire nel rispetto di tali principi, ripudiando qualsiasi condotta fraudolenta nei confronti dei clienti.

3.7. Valorizzazione delle risorse umane, non discriminazione e pari opportunità

fb.m. s.r.l. tutela e promuove il valore delle risorse umane, favorendo la crescita e lo sviluppo professionale di ciascuno.

Nell'esercizio della propria attività, fb.m. s.r.l. applica il principio di equità, evitando che si creino situazioni di abusi o discriminazioni e sempre nel rispetto della dignità personale. In particolare, fb.m. s.r.l. non consente alcun tipo di discriminazione determinata dall'età, dal genere, dalle preferenze sessuali, dall'appartenenza religiosa, dalla razza, dalla nazionalità oppure dalle opinioni politiche dei propri dipendenti e/o interlocutori stabili o occasionali, garantendo a tutti i propri collaboratori pari opportunità.

3.8. Riservatezza e tutela della *privacy*

La Società garantisce la riservatezza dei dati e delle informazioni - di natura tecnica, economica o di qualsiasi natura - acquisiti in ragione della propria attività lavorativa.

L'utilizzo dei dati personali deve essere effettuato in maniera lecita, corretta, sicura e nel rispetto delle norme sulla riservatezza e *privacy*. Chiunque usufruisce di dette informazioni riservate nel corso della propria attività lavorativa è tenuto ad astenersi dalla divulgazione o dall'utilizzo con il fine di trarne un vantaggio personale.

Tutti i documenti, dati o informazioni ottenuti sul posto di lavoro sono considerati di esclusiva proprietà della Società e, pertanto, è fatto divieto di comunicazione, utilizzo o diffusione, in assenza di una specifica autorizzazione dai soggetti responsabili.

La comunicazione a terzi di informazioni riservate dovrà essere affiancata una dichiarazione espressa del carattere riservato e dell'obbligo di non divulgazione.

3.9. Tutela dei principi del Codice Etico nello svolgimento dell'attività della Società

3.9.1 Studio di fattibilità nelle opere di ingegneria

La Società pone la massima attenzione nell'esecuzione degli studi di fattibilità tecnica, ambientale e finanziaria del progetto che hanno l'obiettivo di accertare la possibilità di completare con successo il medesimo con il massimo rispetto per il territorio, per l'ambiente e per la sicurezza e con le migliori professionalità interne ed esterne esperte nelle diverse discipline.

La Società, inoltre, monitora costantemente le problematiche tecniche, giuridiche e finanziarie del settore a livello nazionale ed internazionale al fine di poter sempre disporre di una corretta e mirata conoscenza del quadro di riferimento da porre a base delle attività svolte per la propria clientela.

3.9.2 Progettazione e direzione dei lavori nelle opere di ingegneria

Nell'attività di progettazione e di direzione dei lavori nelle opere dell'ingegneria, la Società pone la massima attenzione:

- all'adozione di criteri di qualità, efficienza ed efficacia delle soluzioni proposte;
- all'economicità e durabilità delle opere con costante ricerca delle soluzioni più tecnologicamente adeguate nel pieno rispetto delle normative di riferimento;
- al rispetto delle norme contrattuali, delle disposizioni di legge e delle procedure previste.

3.10. Tutela dell'ambiente

L'impegno di fb.m. s.r.l. nei confronti dell'ambiente si esplica nell'utilizzo di ogni strumento di cautela idoneo a preservare la sostenibilità ambientale.

Le attività della Società vengono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale, assicurando un equilibrio tra gli obiettivi aziendali e risvolti ambientali. L'azienda si impegna, altresì, a garantire, nel rispetto della dignità individuale, luoghi sicuri e puliti. fb.m. s.r.l. si attiva, inoltre, nella promozione all'interno dell'azienda di comportamenti responsabili e conformi alle normative sulla sicurezza ambientale nell'esercizio delle proprie funzioni.

3.11. Omaggi e regalie

fb.m. s.r.l. vieta l'offerta o la ricezione di regali che possano essere volti ad ottenere trattamenti di favori o che possano influenzare o indirizzare un eventuale giudizio. Gli omaggi, come forme di cortesia, sono ammessi solo se di modico valore, e che comunque non siano stati richiesti dal Destinatario. In ogni caso, devono sempre essere autorizzati dai responsabili o comunque documentati in modo tale da provarne la genuinità.

4. *RAPPORTI CON DIPENDENTI, TERZI, AUTORITA' GIUDIZIARIE E DI VIGILANZA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PARTITI POLITICI*

4.1. Rapporti con i dipendenti

La Società tiene in massima considerazione le risorse umane che compongono la società. Dunque, assicura un ambiente lavorativo in cui viene tutelata l'integrità morale, la crescita personale del

singolo, assicurando le medesime opportunità a tutto il personale, garantendo un trattamento equo e meritocratico, senza alcuna forma di discriminazione. Tutti i Destinatari devono astenersi dal porre in essere atti ingiuriosi e irrispettosi nei confronti dei colleghi ed è assolutamente vietata la realizzazione di pratiche di mobbing.

La Società, in conformità alla “Raccomandazione 92/131 CEE sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro”, garantisce un ambiente di lavoro in cui i rapporti interpersonali sono improntati su criteri di eguaglianza, correttezza e rispetto reciproco.

Non sono ammesse molestie di nessun tipo, né comportamenti che violino il principio di parità di trattamento fra uomini e donne, nonché la dignità e l'autodeterminazione della persona.

Ai Destinatari è severamente vietato il consumo di sostanze alcoliche o stupefacenti sul luogo di lavoro o precedentemente, svolgendo le proprie mansioni in uno stato di alterazione.

La Società si impegna a vigilare sul rispetto delle leggi in materia di divieto di fumo all'interno dei locali ed in prossimità di donne incinte o bambini. Ogni infrazione sarà punita in ottemperanza alle previsioni di legge e con apposita sanzione disciplinare.

4.2. Rapporti con i terzi

4.2.1. Rapporti con i clienti

La Società, nell'intrattenere rapporti con la clientela, orienta la propria condotta nell'assicurarne la massima soddisfazione attraverso il rispetto, la cortesia, l'efficienza e la qualità. Si impegna, dunque, a garantire servizi di alta qualità e che siano conformi alle aspettative dei clienti.

Nell'ambito delle gare d'appalto e di trattative commerciali private, la Società valuta la congruità e la fattibilità delle prestazioni richieste ponendo attenzione alle condizioni tecniche ed economiche e rilevando potenziali anomalie. La Società elabora le offerte rispettando gli standard qualitativi, le misure di sicurezza e la tutela dell'ambiente. La Società offre ai clienti contributi esaustivi e completi sulle diverse tematiche affidate a valutazione e rappresentativi delle situazioni oggetto di studio ed approfondimento.

Le comunicazioni pubblicitarie e di marketing non devono, in alcun caso, alterare la realtà e devono attenersi alla verità.

È sempre ripudiata ogni forma di discriminazione nei rapporti con la clientela.

4.2.2. Rapporti con i fornitori, gli appaltatori ed i subappaltatori

fb.m. s.r.l., nella selezione dei fornitori, degli appaltatori e dei subappaltatori, valuta le condizioni di acquisto secondo il parametro del massimo vantaggio competitivo. I processi di acquisto devono, in ogni caso, essere fondati sui principi di non discriminazione, di lealtà, di trasparenza e di

collaborazione. La valutazione di tali elementi deve essere svolta in maniera obiettiva e facilmente documentabile. La Società valuta il possesso dei requisiti posti alla base delle procedure di qualificazione, verificandone la sussistenza nel tempo.

Al fine di garantire l'adeguatezza e la qualità del servizio, i fornitori, gli appaltatori ed i subappaltatori devono mantenere un continuo dialogo con i Destinatari del Codice e fornire adeguate garanzie. Qualora il fornitore, l'appaltatore ovvero il subappaltatore abbia adottato, nello svolgimento della propria attività, comportamenti non in linea con il Codice Etico, la Società è legittimata a valutare l'opportunità di interruzione del rapporto di collaborazione.

4.2.3. Rapporti con i collaboratori e con i consulenti

fb.m. s.r.l. procede all'individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, sulla base dell'analisi dei curricula e delle figure professionali ricercate.

Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico possono essere, dall'Ente, considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

Collaboratori e consulenti che intrattengano rapporti con fb.m. s.r.l. sono tenuti ad evitare qualunque situazione di conflitto di interessi con la stessa, obbligandosi, in caso di conflitto, a segnalarlo immediatamente alla Società.

4.3. Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

I Destinatari del Codice sono tenuti ad instaurare un rapporto di massima collaborazione con le Autorità Giudiziarie e con gli Organi di Polizia Giudiziaria, astenendosi da ogni comportamento che possa compromettere la trasparenza dell'operato di fb.m. s.r.l. A tal proposito, è fatto divieto ai Destinatari di ostacolare le funzioni degli Organi di Giustizia, anche attraverso comportamenti reticenti od omissivi.

4.4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le istituzioni

La Società vigila affinché i rapporti con i soggetti della Pubblica Amministrazione avvengano ispirandosi alla più rigorosa osservanza delle norme anticorruzione, stabilite dalla legge e dall'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione), mantenendo comportamenti corretti ed onesti.

I rapporti con gli enti pubblici sono riservati alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate le quali assumono l'impegno di conservare ogni documentazione scambiata in coerenza con il principio di trasparenza.

È assolutamente fatto divieto ai Destinatari del Codice di porre in essere comportamenti che possano, direttamente o indirettamente, influenzare l'indipendenza del giudizio degli incaricati di Pubblico Servizio.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, è fatto divieto di:

- promettere o ricevere denaro per finalità diverse da quelle istituzionali;
- promettere, offrire o in alcun modo fornire, benefici o favoritismi nell'assunzione del personale ovvero nella scelta di beni e servizi;
- destinare fondi pubblici a finalità diverse da quelle per cui sono stati ottenuti;
- falsificare o alterare documenti al fine di ottenere contributi o finanziamenti.

Si ribadisce quanto riportato nel paragrafo 3.11 "Omaggi e regalie", ricordando l'assoluto divieto di accettare regali o omaggi, salvo che non siano di modesto valore e che, dunque, non possano essere interpretati come ricerca di favori.

Nella partecipazione a procedure di evidenza pubblica, è fatto obbligo ai Destinatari preposti alla gestione della gara, di verificare la veridicità di tutti i dati presentati e di vigilare sulla correttezza delle relazioni, al fine di evitare comportamenti atti ad influenzare la libertà di giudizio dei funzionari pubblici.

Le predette regole di comportamento devono essere osservate anche con riferimento ai rapporti intrattenuti con Organizzazioni Internazionali, funzionari della Comunità Europea o di Stati Esteri.

4.5. Rapporti con partiti politici e organizzazioni sindacali

La Società non promuove, non finanzia, né sponsorizza partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici. Non elargisce loro contributi di alcun genere, ad esclusione dei contributi effettuati nel rispetto delle normative vigenti; a tal fine, è obbligatorio conservarne la relativa documentazione.

5. *REGOLE DI COMPORTAMENTO*

5.1. Comportamento nella gestione degli affari

fb.m. s.r.l. gestisce gli affari conformandosi ai principi di lealtà, responsabilità sociale, trasparenza e completezza delle informazioni, onestà, correttezza, imparzialità, professionalità, prevenzione del riciclaggio e tutela della proprietà industriale e intellettuale.

Nei rapporti d'affari di interesse della Società e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, il comportamento dell'Amministratore Unico, degli altri soggetti apicali, dei dipendenti e dei

collaboratori esterni che agiscono in nome o per conto della Società, deve essere volto al rispetto delle leggi e deve essere in sintonia con le politiche aziendali.

L'Amministratore Unico, i soggetti apicali, i dipendenti ed i collaboratori esterni devono evitare le circostanze in cui potrebbe presentarsi un conflitto tra le mansioni aziendali e gli interessi personali.

5.2. Salute e sicurezza sul lavoro

fb.m. s.r.l. riconosce la salute e la sicurezza sul lavoro come diritti fondamentali e, pertanto, si impegna attivamente per garantirne la tutela. La Società adotta una politica fondata sullo sviluppo di una maggiore consapevolezza dei rischi e adotta le misure opportune per evitare, contrastare e gestire i pericoli connessi allo svolgimento dell'attività lavorativa.

La Società garantisce la sicurezza dei lavoratori e dei luoghi in cui essi sono chiamati ad operare, curando la formazione e l'informazione degli stessi, specie in relazione ai rischi professionali.

Tutti i lavoratori sono tenuti ad astenersi dal compimento di attività pericolose ed illecite, in modo tale da contribuire al mantenimento di uno standard ottimale sul luogo di lavoro. Chiunque venga a conoscenza di attività illecite o dannose, anche da parte di soggetti terzi, è tenuto a segnalarlo agli esponenti aziendali.

5.3. Tutela e diligenza nell'utilizzo dei beni aziendali

È fatto obbligo, a tutto il personale, di utilizzare i beni aziendali garantendone e assicurandone l'integrità e la funzionalità. In particolare, ogni Destinatario deve rispettare, proteggere e custodire con diligenza, precauzione e buona fede le risorse aziendali in uso al medesimo. Sono severamente vietati utilizzi distorti e non conformi dei beni. Ogni collaboratore è responsabile della protezione dei beni a lui affidati e, perciò ha l'obbligo di informare i preposti di eventuali danni provocati. Non è ammesso l'utilizzo personale dei beni aziendali.

5.4. Tutela e diligenza nell'utilizzo degli strumenti informatici aziendali

Il personale è responsabile per il corretto utilizzo delle informazioni presenti negli strumenti informatici che vengono adoperati durante le attività sociali. Bisogna, in particolare, prestare attenzione in merito ai dati di accesso.

In relazione all'utilizzo degli strumenti informatici aziendali, il personale è tenuto ad osservare quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, onde evitare la compromissione della funzionalità e della protezione dei sistemi informatici o telematici.

Il personale deve, inoltre, astenersi dal riprodurre, distribuire, presentare in pubblico, estrarre, duplicare ovvero commercializzare abusivamente software.

5.5. Trasparenza nella contabilità e controlli interni

Tutte le funzioni aziendali sono tenute a dare una registrazione adeguata, completa e chiara di tutte le transazioni, operazioni o negoziazioni effettuate. A tale scopo, tutte le operazioni devono essere corroborate da un adeguato supporto documentale, in modo tale da rendere agevole, in ogni momento, eventuali controlli. La documentazione deve consentire di individuare il motivo dell'operazione e la relativa autorizzazione.

La Società, inoltre, gestisce con cura i propri flussi finanziari in modo da poterne tracciare la provenienza e la destinazione. Per consentire una veritiera rappresentazione della situazione economico/patrimoniale/finanziaria della società, è di fondamentale importanza che le scritture contabili siano tenute in maniera curata e completa e che siano aggiornate tempestivamente.

I Destinatari che dovessero venire a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui si fondano sono tenuti a riferire immediatamente i fatti all'Amministratore Unico e/o all'Organismo di Vigilanza.

5.6. Prevenzione del riciclaggio e autoriciclaggio

La Società ripudia ogni attività tale da implicare ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio e più in generale, ogni attività illecita o criminale in tema di criminalità organizzata. fb.m. s.r.l. garantisce la massima trasparenza, correttezza e buona fede nelle transazioni commerciali con i consulenti, fornitori e controparti commerciali; per tale ragione, la Società verifica, anticipatamente alla stipula dei contratti, la reputazione ed il buon nome della controparte al fine di appurare la affidabilità e la rispettabilità del fornitore e la legittimità dell'attività svolta dallo stesso.

La Società si impegna ad applicare le leggi, sia nazionali che internazionali, in tema di criminalità organizzata e antiriciclaggio.

5.7. Tutela della concorrenza

La Società rispetta rigorosamente le disposizioni in materia di concorrenza e pertanto, non ammette né tollera comportamenti contrari ai principi di lealtà e correttezza.

Tutti i Destinatari del presente Codice devono astenersi dal porre in essere comportamenti collusivi, o con abuso di posizione dominante, tali da turbare il libero esercizio della concorrenza sul mercato.

5.8. Diligenza e correttezza nelle negoziazioni e nell'esecuzione dei contratti

La Società impone a tutti gli incaricati di gestire i rapporti contrattuali, l'obbligo di rispettare le procedure aziendali e di tenere comportamenti in linea con i criteri di diligenza e buona fede, sia nel

corso delle trattative che nell'esecuzione dei contratti, così come previsto dagli artt. 1337 e 1375 c.c. È fatto divieto di servirsi di condizioni di debolezza economica ovvero di lacune informative per poter ottenere un maggior vantaggio.

fb.m. s.r.l. si impegna a garantire un'informazione completa e adeguata nel rapporto contrattuale, in modo da assicurare la sussistenza e la validità delle operazioni poste in essere dalle parti.

5.9. Tutela della privacy

fb.m. s.r.l. si impegna a trattare i dati personali acquisiti nell'ambito dell'attività di gestione, in maniera conforme a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 (c.d. GDPR) e dal D.lgs. 196/2003 (c.d. Codice della Privacy). Tutte le informazioni acquisite sono conservate all'interno dei sistemi aziendali, nel rispetto della riservatezza dei soggetti, in modo da evitarne sottrazioni, dispersioni, diffusioni o indebite condivisioni.

Tutto il personale è tenuto ad acquisire e trattare esclusivamente i dati necessari e a comunicarli solamente ove necessario, previa autorizzazione del soggetto a ciò delegato.

È assolutamente vietato l'utilizzo e la divulgazione di dati personali altrui, senza il previo consenso.

5.10. Tutela della proprietà intellettuale

I dirigenti, dipendenti e collaboratori di fb.m. s.r.l. si impegnano a non violare i diritti di proprietà intellettuale altrui e, in tale ottica, si impegnano a non introdurre in azienda programmi e/o prodotti realizzati in spregio agli stessi e a non duplicare programmi e/o prodotti che siano coperti da copyright.

5.11. Divieto di uso di sostanze stupefacenti e di abuso di sostanze alcoliche

fb.m. s.r.l. proibisce l'uso, la vendita, l'acquisto, il trasferimento, il possesso o la presenza sul luogo di lavoro, in qualsiasi forma, di droghe che non siano medicinali prescritti e di bevande alcoliche. Gli stati di dipendenza cronica, quando incidano sull'ambiente di lavoro, saranno – per i riflessi contrattuali – equiparati ai casi precedenti.

5.12. Molestie o mobbing sul luogo di lavoro

fb.m. s.r.l. favorisce iniziative mirate a realizzare modalità lavorative improntate ad ottenere un maggior benessere organizzativo ed esige che nelle relazioni di lavoro, interne ed esterne, non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing che sono tutte, senza eccezione, proibite. Sono considerati come tali:

- creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- porre in essere ingiustificate interferenze con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti.

È vietata qualsiasi forma di violenza o molestia sessuale riferita alle diversità personali e culturali.

Sono considerate come tali:

- subordinare qualsiasi decisione di rilevanza per la vita lavorativa del Destinatario all'accettazione di favori sessuali o alle diversità personali e culturali;
- indurre i propri collaboratori a favori sessuali mediante l'influenza del proprio ruolo;
- proporre relazioni interpersonali private, nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento;
- alludere a disabilità e menomazioni fisiche o psichiche o a forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale.

5.13. Rispetto della normativa in materia di antiterrorismo e di lotta ai reati transnazionali e di criminalità organizzata

La Società opera nel rispetto del primario principio di ordine democratico. Pertanto, censura ogni comportamento che possa essere collegato ad attività terroristica o di eversione dell'ordine democratico. Sono inoltre ripudiate condotte che possano costituire reati di associazione per delinquere e pertinenti, anche in ambito transnazionale. Ancora, non sono tollerate condotte afferenti ai reati di associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavoratori esteri e al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

A tutti i Destinatari è fatto obbligo di informare la Direzione Generale qualora vengano a conoscenza dello svolgimento di attività terroristiche di qualunque genere o attività connesse a reati transnazionali.

6. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO E DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

6.1. Attuazione e controllo del Codice Etico

Il presente Codice è portato a conoscenza di tutto il personale e di tutti coloro che, direttamente o indirettamente, collaborano con la Società.

Allo scopo di attuare una corretta comprensione dello stesso, fb.m. s.r.l. pone in essere apposite attività di diffusione, quali, ad esempio, la consegna ai Destinatari del Codice in formato cartaceo, l'affissione di una copia in luoghi aziendali ben visibili a tutti ovvero la pubblicazione dello stesso sul sito internet della Società. Attraverso questi accorgimenti viene, infatti, garantita la massima diffusione del Codice Etico, in modo da permetterne la piena e consapevole osservanza.

Alla Direzione Generale vengono affidati i compiti di monitoraggio e vigilanza in materia di attuazione del Codice. La Direzione Generale compie, in maniera costante, valutazioni sull'adeguatezza e sulla necessità di aggiornamento del Codice, al fine di consentire il mantenimento dei requisiti di solidità e funzionalità. Le suddette eventuali modifiche da apportare dovranno sempre essere previamente sottoposte e approvate dall'Amministratore Unico.

Una volta ottenuta l'approvazione, suddette modifiche saranno portate a conoscenza dei Destinatari nei termini e modalità sopra espresse.

6.2. Segnalazione delle violazioni del Codice Etico

L'osservanza del Codice Etico è un dovere di ciascun dipendente o collaboratore della Società.

Le violazioni dei principi ivi previsti e della normativa, poste in essere dal personale, possono costituire "illecito disciplinare" e, dunque, comportare conseguenze in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, oltre ad un'eventuale azione per il risarcimento dei danni.

I Destinatari sono tenuti a segnalare qualunque tipo di atteggiamento o comportamento in contrasto con il Codice.

L'organo preposto alla gestione delle segnalazioni è l'Organismo di Vigilanza il quale, ha il dovere di compiere un'accurata analisi di quanto segnalato, cercando riscontri da parte del segnalante e, quando necessario, da parte del presunto responsabile della violazione.

fb.m. s.r.l. e l'Organismo di Vigilanza garantiscono la riservatezza degli autori di segnalazioni e li tutela da ogni forma di discriminazione o ritorsione.

6.3. Modalità di applicazione delle sanzioni

Nel caso in cui l'Organismo di Vigilanza accerti la violazione delle disposizioni di legge e del Codice Etico, è tenuto a riportare le segnalazioni e gli eventuali suggerimenti ritenuti necessari all'Amministratore Unico. Saranno, pertanto, presi provvedimenti disciplinari in ordine al tipo di violazione ed in relazione ai seguenti criteri:

- gravità della condotta;
- recidività della condotta;
- grado di colpa.

Inoltre, la Società si riserva la facoltà di intraprendere ogni altra azione necessaria a tutela dei propri interessi.

L'accertamento delle violazioni commesse dai soggetti di livello apicale è affidato all'Amministratore Unico, al quale viene, altresì, affidata la determinazione delle sanzioni.

Ogni sanzione verrà comminata nel rispetto delle disposizioni contenute nei contratti di lavoro applicabili, dai CCNL di categoria applicati all'interno della Società e della disciplina di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 (c.d. Statuto dei Lavoratori).